



comunicato stampa con preghiera di pubblicazione

l'Altropallone con Uisp e Libera al World Social Forum verso la costruzione di una Rete Solidale

Ci saremo anche noi a Nairobi: dopo il grande successo della decima edizione, assegnata a **“Matti per il calcio”** e il fantastico torneo a **Opera**, partecipiamo ai lavori del World Social Forum, in cui l'Altropallone collabora a due workshop organizzati **da Uisp e Libera**, che porteranno alla luce varie sfaccettature dello sport e le relative implicazioni sociali.

Il primo si terrà il 22 gennaio con il titolo **“Lo sport per la pace: Giocare contro la guerra”**, nel quale verrà approfondito il ruolo dello sport come mediatore di conflitti, nelle situazioni di post-conflitto o come uno strumento per ricreare il dialogo fra differenti culture, tribù e identità culturali.

Il secondo workshop (23 gennaio) dal titolo **“Campioni di libertà o schiavi del millennio”**. L'intento è quello di mettere in luce aspetti contrapposti e contraddittori dello sport: lo sport che affranca, rende liberi e permette a molti ragazzi che vivono per la strada di crescere e di imparare, giocando, le regole della convivenza civile. Vi è però anche lo sport che sfrutta e imprigiona i sogni di moltissimi giovani: il workshop di mettere a nudo le strategie mercantili con cui manager senza scrupoli esplorano le zone più povere del mondo alla ricerca di possibili talenti da portare in Europa. Una vera tratta di esseri umani con la copertura dello sport.

Ringraziamo **Uisp** e **Libera** per l'opportunità di essere partner di queste due iniziative, e la **Provincia di Milano** che da tempo sostiene e contribuisce le nostre attività: porteremo la testimonianza di iniziative come gli AltriMondiali, di **Yassets Sport** e dei progetti di padre **Kizito Sesana**, di **Pace/Lavori in corso** (rete informale “Partecipiamo”), delle esperienze vissute con **Sport sotto l'assedio**, la campagna promossa da **Jalla e Salah**, dalle palestre popolari come San Lorenzo, dal Boccalcio e le Scalciate a sostegno dei campi profughi palestinesi...), e parleremo delle squadre di calcio di “Onze Negras” **Djumbay** dei “Quilombo” in Pernambuco (Brasile).

Segnaliamo che la **“Maratona per i diritti di base”** negli slum di Nairobi, organizzata da Uisp e Libera, chiuderà il WSF 2007.

La costruzione di una “Rete Solidale” avanza.

Seguono i programmi (aggiornati a oggi) dei Seminari e una scheda della Marcia negli slum.

per informazioni: Altropallone tel. 0236538806 – 3332376767 - info@altrimondiali.it Silvia Re

l'Altropallone

è il riconoscimento simbolico destinato a coloro che, nel corso dell'anno, si sono distinti nel mondo dello sport per azioni di solidarietà a tutela dell'infanzia e dell'adolescenza “in alternativa al pallone d'oro e contro il pallone duro”.

Al premio si è aggiunta l'omonima associazione affiliata Uisp che si adopera nelle periferie del sud e del nord del mondo per uno sport equo, solidale e popolare, contro il razzismo, per l'integrazione la multiculturalità, lo sport come strumento di coesione sociale e partecipazione.

www.altrimondiali.it altropallone@altropallone.it



Milano, 18 gennaio 2007

l'Altropallone con Uisp e Libera al World Social Forum

22 Gennaio '07 - primo workshop

Lo sport per la pace: "Giocare contro la guerra"

Proposte dello "sport per tutti" per creare azioni di mediazione dei conflitti nelle aree di guerra. L'idea di base è discutere come lo sport e le attività ricreative possano contribuire nel trovare una metodologia di dialogo e di scambio fra le persone che soffrono le conseguenze della guerra. Lo sport come linguaggio universale non verbale permette la comunicazione fra persone di differenti lingue, culture e stili di vita. Verranno presentate le esperienze di progetti della cooperazione internazionale e proposte per attività future. Sarà anche l'occasione per riflettere sull'importante ruolo che lo sport per tutti può avere in situazioni di post-conflitto come uno strumento per ricreare il dialogo fra differenti culture, tribù e identità culturali.

Speaker:

Filippo Fossati, Presidente Unione Italiana Sport Per tutti – UISP Nazionale

Alain Makengo, Lisperd Congo

Antonio Iannetta, Presidente Uisp Milano

Amalicea Colombi, rete Partecipiamo/Pace: Lavori in corso

Massimo Tossini, responsabile grandi eventi UISP

Michael Ochieng, di Africa Peace Point

Joseph Turay, Commissione Diocesana Giustizia Pace e Diritti Umani, (Makeni, Sierra Leone)

Irma Dioli, Assessora alla Pace, Partecipazione, Cooperazione, Sport della Provincia di Milano

Luisa Morgantini, Vicepresidente del Parlamento Europeo



23 Gennaio '07 - secondo workshop

Campioni di libertà o schiavi del millennio: "Sport e nuove forme di schiavismo, Sport e cooperazione, politiche giovanili, partecipazione"

Lo scopo del workshop è quello di mettere in luce aspetti contrapposti e contraddittori dello sport: vi è lo sport che affranca, rende liberi e permette a molti ragazzi che vivono per la strada di crescere e di imparare, giocando, le regole della convivenza civile; vi è però anche lo sport che sfrutta e imprigiona i sogni di moltissimi giovani ed è quello gestito da manager senza scrupoli che esplorano le zone più povere del mondo alla ricerca di possibili talenti da far giocare in Europa o in altri luoghi ricchi del pianeta. Una volta arrivati a destinazione non tutti diventano campioni e quelli che non ce la fanno rimangono nel limbo dell'immigrazione clandestina, senza nessun aiuto o appoggi.

Speaker:

Don Tonio Dall'Olio, Libera, ufficio di presidenza - area internazionale

Daniela Conti, Uisp e Network FARE

Padre Kizito Sesana, Koinonia – Kivuli Centre - Nairobi

Christofer Weseka, giocatore degli Yassets Sports

Michele Papagna, coordinatore de l'Altropallone

l'Altropallone

è il riconoscimento simbolico destinato a coloro che, nel corso dell'anno, si sono distinti nel mondo dello sport per azioni di solidarietà a tutela dell'infanzia e dell'adolescenza "in alternativa al pallone d'oro e contro il pallone duro".

Al premio si è aggiunta l'omonima associazione affiliata Uisp che si adopera nelle periferie del sud e del nord del mondo per uno sport equo, solidale e popolare, contro il razzismo, per l'integrazione la multiculturalità, lo sport come strumento di coesione sociale e partecipazione.

www.altrimondiali.it altropallone@altropallone.it



Padre Daniele Moschetti, St. John Sports Society di Korogocho - Nairobi
Pier Paolo Cento, Sottosegretario Ministero dell'Economia (da confermare)
Vittorio Agnoletto, Europarlamentare GUE – Sinistra Unitaria Europea

Info per la stampa: Uisp, tel. 0643984316, i.maiorella@uisp.it
Libera, tel 3355966624 peruggiero@tiscali.it
l'Altropallone, tel. 0236538806 info@altrimondiali.it



**LA MARATONA PER I DIRITTI DI BASE
CHIUDERA' IL FORUM SOCIALE MONDIALE DI NAIROBI
14 KM PER COMBATTERE LA MISERIA DEGLI SLUM**



Roma, 15 gennaio. Ci sarà anche lo sport sociale al Forum Sociale Mondiale di Nairobi, dal 20 al 25 gennaio, con due workshop e una corsa di 14 chilometri che sarà inserita nel programma ufficiale di chiusura lavori.

“**La maratona tra gli slum per i diritti di base**”, questo è lo slogan della corsa organizzata da **Uisp** e **Libera**, che si terrà a Nairobi il 25 gennaio 2007. Una 14 chilometri che attraverserà i vari “slum” della capitale del Kenya: Huruma, Mathare, Biafra, Easleigh, Majengo e Shauri Moyo fino ad arrivare all’Uhuru Park, sede di svolgimento del Social Forum.

Una corsa per rafforzare il messaggio di pace e di speranza, contro la miseria e le sofferenze, che si leverà dal Social Forum. Una corsa per coinvolgere tutti e far sentire la loro voce, in collaborazione con padre **Daniele Moschetti**, il comboniano che ha preso il posto di Alex Zanotelli a Korogocho, la “discarica del mondo” alla periferia di Nairobi. L’organizzazione sul percorso verrà curata da 400 volontari della SSS - **St. John Sports Society Korogocho**, la società sportiva creata da padre Moschetti per aggregare i ragazzi di strada, dare loro dignità e speranza attraverso l’atletica, il calcio, la boxe, il basket, il gioco. La corsa verrà ripresa da una troupe inviata da Raisport.

Un gruppo di donne africane ha creato artigianalmente la maglietta che verrà donata a tutti i partecipanti, il cui disegno affianca un grattacielo e una capanna, insieme ad una frase tipica in *swahili*, la lingua locale: “Pamoja Tunaweza!!”, ovvero: “**Insieme ce la faremo!!**”. Parteciperanno anche campioni africani, tra i quali **Paul Tergat** (primatista mondiale della Maratona), **Catherine Ndereba**, **Tekle Loroupe**. La partenza verrà data da **Patrizia Sentinelli**, viceministro del Ministero degli Affari Esteri e saranno presenti alla manifestazione altri esponenti di istituzioni italiane e internazionali.

Info: Ufficio stampa Uisp, tel. 0643984316, i.maiorella@uisp.it
Ufficio stampa Libera, tel 335/5966624 peruggiero@tiscali.it

l'Altropallone

è il riconoscimento simbolico destinato a coloro che, nel corso dell'anno, si sono distinti nel mondo dello sport per azioni di solidarietà a tutela dell'infanzia e dell'adolescenza “in alternativa al pallone d'oro e contro il pallone duro”.

Al premio si è aggiunta l'omonima associazione affiliata Uisp che si adopera nelle periferie del sud e del nord del mondo per uno sport equo, solidale e popolare, contro il razzismo, per l'integrazione la multiculturalità, lo sport come strumento di coesione sociale e partecipazione.

www.altrimondiali.it altropallone@altropallone.it